

AA 4/2018 PC CG



c_g674 - Città di Pinerolo
001 - CITTÀ DI PINEROLO
- REGISTRO UFFICIALE -
Prot. N° 0039101 - 27/06/2018 -
INGRESSO
Classifiche: 10.08.01

OGGETTO: APPROVAZIONE MOZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA TRATTA FERROVIARIA PINEROLO CENTRALE - TORINO PORTA SUSASINELLA DELL'ATTUALE LINEA SFM2, ESSENZIALE PER IL RIPRISTINO DELLA TRATTA FERROVIARIA TORRE PELLICE - PINEROLO E PER POTER RIVEDERE IL TRASPORTO SU GOMMA DA E VERSO TORINO.

considerato che:

- Il tema dell'inquinamento e del riscaldamento globale del nostro pianeta è ormai centrale nelle agende politiche di tutte le nazioni e purtroppo ancora poco si sta facendo per ridurre le varie emissioni e per evitare di autodistruggerci.
- Ogni anno ci sono ulteriori restrizioni nella circolazione con i mezzi privati.
- La Regione Piemonte in questi mesi è giunta alla fase conclusiva dell'elaborazione del Piano regionale della mobilità e dei trasporti che si pone, tra gli altri, come obiettivo di ridurre fino ad azzerare entro il 2050, in ambito urbano, l'uso di autovetture alimentate con carburanti tradizionali.
- il numero di residenti nei comuni del pinerolese con l'esigenza di recarsi in Torino per università o lavoro sia elevato.
- Molti servizi al cittadino sono, o vi è possibilità che saranno, centralizzati nel capoluogo della Città Metropolitana.

valutato che:

- Nel campo della mobilità la nostra società deve diventare resiliente, ovvero affrontare e superare l'evento traumatico dell'abbandono dell'automobile privata e adattarsi a nuovi modelli di mobilità collettiva che nel Piano regionale della mobilità e dei trasporti devono avere come obiettivo quello di:
 - o portare il trasporto pubblico allo stesso livello di prestazione del mezzo privato;
 - o allineare, relativamente agli spostamenti sistematici casa-lavoro e casa-studio, la domanda potenziale con quella servita dal trasporto pubblico

al fine di:

- limitare il fenomeno dello svuotamento delle vallate e dell'emigrazione verso Torino
- limitare l'impoverimento in termini di capitale umano ed economico dei comuni del Pinerolese

si chiede all'assessore comunale competente di interloquire con l'assessore regionale di:

- considerare la forte esigenza del comune di Pinerolo, dei comuni appartenenti alle valli Chisone, Germanasca, Pellice e Noce, nonché di alcuni comuni di pianura per i quali Pinerolo costituisce luogo di passaggio per dirigersi a Torino, di poter disporre di due treni "diretti" al giorno: uno in orario mattutino in direzione Torino e uno in orario serale in direzione Pinerolo, senza fermate tra Pinerolo Olimpica e Torino Lingotto.
- invertire le politiche degli ultimi cinquant'anni che, prendendo a scusa le sempre più scarse risorse pubbliche, hanno smantellato il reticolo di linee ferroviarie "minori" puntando al trasporto privato o pubblico su gomma
- rivedere completamente la rete dei trasporti pubblici su gomma da e verso Torino ma anche a Pinerolo e nel pinerolese, in funzione di adduzione al treno e non in parallelo (si riporta lo studio contenuto nel documento "Studio servizio ferroviario linea Pinerolo - Torre Pellice": 1800 passeggeri / giorno con servizio senza cambio treno a Pinerolo (1999); 1300 passeggeri / giorno con cambio treno a Pinerolo (2006); 1000 passeggeri / giorno con alternanza di bus e treni fra Torre Pellice e Pinerolo (fino a 2012);
- in seguito al soddisfacimento del primo punto, sfruttare la rete ferroviaria esistente, integrando meglio la tratta Pinerolo -Torre Pellice con la direttrice verso Torino, grazie ad un raddoppio parziale (tra le stazioni di Pinerolo e Pinerolo Olimpica) che permetta l'attestamento della prima alla stazione Pinerolo Olimpica, a servizio del centro studi e per un interscambio più rapido con la Pinerolo-Torino con l'obiettivo a lungo termine, di ripristinare la linea unica Torre Torino - così come riportato nel documento "Studio servizio ferroviario linea Pinerolo soluzione C;
- ripensare i punti di interscambio tra trasporto su ferro e trasporto su gomma, collocandoli in luoghi facilmente accessibili ma al di fuori dei centri storici o di luoghi molto trafficati. Nel contempo questi punti devono essere dotati di collegamenti funzionali su gomma verso i vari punti d'interesse quali aziende, ospedali, servizi pubblici. Superare quindi situazioni quali quella della stazione di Lingotto che attualmente ha pochissimi collegamenti con la parte sud di Torino;
- verificare con le amministrazioni comunali, le istituzioni scolastiche e le aziende se la collocazione attuale delle stazioni sia funzionale agli obiettivi di mobilità collettiva o se invece sia necessario ripensare i luoghi di fermata.

LIGA BARRAL

